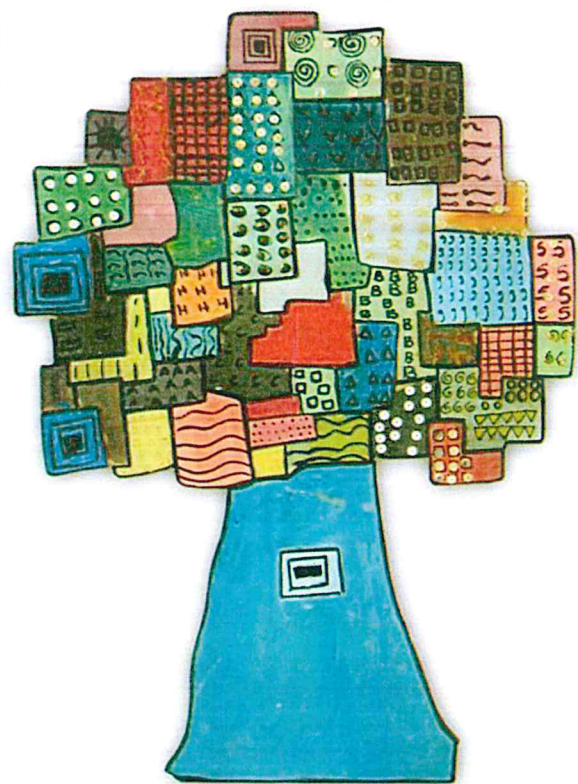




PATTO EDUCATIVO
CORRESPONSABILITÀ



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

L'Istituto comprensivo "ALDO MORO" di Saronno formula e propone, ai genitori degli alunni, un patto educativo di corresponsabilità "finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie." (art. 3 comma 1 del D.P.R. 235/2007).

L'obiettivo del patto educativo – vincolante con la sua sottoscrizione – è quello di "impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa" (nota ministeriale del 31/7/2008). A tal proposito, si rende necessario ricordare che i genitori, destinatari naturali del patto educativo, hanno il dovere fondamentale di educare i figli (art. 30 Cost. artt. 147, 155, 317 bis c. c.), dovere che non viene meno "per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c. c., in relazione all'art. 147 c. c.)" (nota ministeriale del 31/7/2008). Ciò premesso, si ritiene opportuno precisare che – a prescindere dalla sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità – i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dei danni causati dai comportamenti dei figli 'ove sia dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (nota ministeriale del 31/7/2008).

	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	Lo studente si impegna a
OFFERTA FORMATIVA	<p>Rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse tenendo conto delle loro differenze culturali, delle attitudini personali e dei differenti stili di apprendimento.</p> <p>Garantire agli studenti e alle studentesse il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle Indicazioni Nazionali.</p> <p>Supportare e promuovere gli alunni e le alunne in difficoltà e/o ritenuti nella "norma", valorizzare le eccellenze.</p> <p>Agire coerentemente al Piano dell'Offerta Formativa, anche attraverso aggiornamento continuo che renda più efficace la propria professionalità.</p> <p>Calibrare i carichi cognitivi durante l'orario scolastico e nei compiti a casa.</p>	<p>Riconoscere alla scuola pubblica il ruolo formativo istruttivo, educativo.</p> <p>Riconoscere i bisogni formativi dei propri figli.</p> <p>Conoscere il Piano dell'Offerta formativa e partecipare costruttivamente alla sua piena realizzazione.</p>	<p>Considerare il diritto allo studio e la scuola una conquista sociale, un'opportunità, "un valore" nella propria vita.</p> <p>Conoscere gli obiettivi formativi e specifici contenuti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF d'Istituto.</p> <p>Impegnarsi a osservare, per quanto dipendente dalla propria volontà, tempi e modalità proposte dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi formativi.</p>
CONVIVENZA CIVILE , RELAZIONALITA' E PARTECIPAZIONE	<p>Creare un "clima scolastico positivo" che favorisca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la relazione efficace tra il personale della scuola, tra gli studenti, tra studenti ed operatori della scuola, tra famiglia e operatori della scuola. - l'integrazione e l'inclusione di tutti gli studenti e le studentesse specie se con diversità culturali o diversabilità. - i comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza, alla sana competizione. 	<p>Collaborare costruttivamente con il dirigente e con i docenti per l'istruzione dei propri figli.</p> <p>Contattare costantemente i genitori rappresentanti di classe per tenersi informati sull'andamento educativo – didattico dei propri figli.</p> <p>Dialogare con gli operatori scolastici, specie nei casi di contrasto derivanti da incomprensioni e/ o inefficienze presunte e/o reali attribuite al personale scolastico.</p> <p>Collaborare con la scuola per sostenere l'apprendimento</p>	<p>Essere leale.</p> <p>Essere puntuale ed assiduo nel rispettare le consegne di lavoro a scuola e a casa.</p> <p>Rispettare se stesso, il dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo ed i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo.</p> <p>Rispettare i locali scolastici.</p> <p>Rispettare l'igiene personale, indossare abiti consoni all'ambiente scolastico, usare un linguaggio adeguato al</p>

	<p>Motivare ciascun alunno e il gruppo classe allo studio individuale e collettivo.</p> <p>Promuovere l'impegno personale e collettivo</p> <p>Assumersi la responsabilità di quanto deliberato negli organi collegiali</p> <p>Mantenere e far crescere la buona immagine della propria Scuola</p>	<p>delle regole di convivenza dei figli.</p> <p>Sollecitare l'assunzione di impegno e di responsabilità dei propri figli/alunni.</p> <p>Collaborare con la scuola, controllando sistematicamente la frequenza scolastica ed il lavoro dei figli.</p> <p>Rispettare l'orario di ingresso e limitare al minimo indispensabile le uscite e le entrate fuori orario.</p> <p>Controllare con frequenza il diario e i compiti assegnati.</p> <p>Favorire la partecipazione del figlio a manifestazioni formative culturali e di solidarietà proposte dalla scuola.</p> <p>Mantenere e far crescere la buona immagine della propria Scuola</p>	<p>contesto scolastico, mai scurrile.</p> <p>Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni, tenendolo con cura.</p> <p>Mantenere e far crescere la buona immagine della propria Scuola</p>
INTERVENTI EDUCATIVI	<p>Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento scolastico dei loro figli, anche per rimuovere eventuali cause di disagio, demotivazione, scarso impegno.</p> <p>Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.</p> <p>Rispettare quanto previsto nel presente Patto di Corresponsabilità e nei Regolamenti d'Istituto</p>	<p>Prendere visione e firmare, tempestivamente, le comunicazioni scuola – famiglia e le giustificazioni delle assenze.</p> <p>Rispondere di eventuali danni arrecati dai propri figli e essere responsabili dei danni arrecati dalle eventuali sanzioni o multe ad essi irrogate.</p> <p>Rispettare quanto previsto nel presente Patto di Corresponsabilità e nei Regolamenti d'Istituto.</p>	<p>Assumersi la responsabilità delle proprie azioni</p> <p>Rispondere delle conseguenze in caso di condotte contrarie alla buona convivenza.</p> <p>Riferire tempestivamente in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti e far firmare regolarmente gli avvisi.</p> <p>Rispettare quanto previsto nel presente Patto di Corresponsabilità e nei Regolamenti d'Istituto.</p>

Si riportano di seguito le infrazioni e le sanzioni corrispondenti previste dai Regolamenti di Istituto. Per le infrazioni ritenute particolarmente gravi o per la reiterata mancanza di rispetto delle norme di sicurezza, si può sospendere l'alunno anche in giornate coincidenti con visite guidate, viaggi di istruzione, partecipazione a spettacoli.

Le infrazioni costituiscono elemento di valutazione per il voto di condotta. Due sospensioni determinano la valutazione 5 nel comportamento e, di conseguenza, l'alunno è respinto.

RITARDI SISTEMATICI DELL' ALUNNO	Dopo 3 ritardi, i docenti informano il D. S. il quale convoca la famiglia
RITARDO DEL GENITORE ALL'USCITA	I docenti: – telefonano a casa o al numero personale; – non trovando nessuno, telefonano ai vigili, ai carabinieri; affidano loro il minore.
FREQUENTI USCITE ANTICIPATE	Dopo numerosi episodi, i docenti informano il D. S. il quale convoca la famiglia
ABITUALE NON GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE	Dopo il quinto giorno dal rientro senza giustificazione l'alunno dovrà essere accompagnato. Se la non-justificazione è reiterata e l'alunno non viene accompagnato il D.S. convoca con lettera la famiglia.
ASSUNZIONE DI ATTEGGIAMENTI DI DISTURBO: 1. Continue interruzioni della lezione 2. Mancato svolgimento dei compiti 3. Uscita dall'aula senza permesso 4. Lancio di oggetti non pericolosi	1. Il docente avvisa la famiglia tramite diario/libretto delle giustificazioni e la convoca a colloquio 2. Dopo 3 episodi, il docente avvisa la famiglia tramite diario/libretto delle giustificazioni e la convoca a colloquio 3. e 4. Il docente appone una nota scritta sul registro di classe, avvisa la famiglia dell'accaduto tramite diario/libretto delle giustificazioni e avvisa il D. S. il quale convoca la famiglia
DANNEGGIAMENTO O DETURPAMENTO DI: – sussidi didattici – oggetti o capi di abbigliamento dei compagni e/o del personale della scuola	– Il docente appone una nota scritta sul registro di classe, avvisa la famiglia dell'accaduto tramite diario/libretto delle giustificazioni e avvisa il D. S. il quale convoca la famiglia – Riparazione del danno causato mediante risarcimento e/o ulteriore attività educativa. Tale riparazione può avvenire anche attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti che abbiano provocato il danneggiamento / deturpamento o che abbiano contribuito a provocarlo
APPROPRIAZIONE INDEBITA DI MATERIALI E SCOLASTICI	– Il docente appone una nota scritta sul registro di classe, avvisa la famiglia dell'accaduto tramite diario/libretto delle giustificazioni e avvisa il D. S. il quale convoca la famiglia

E /O DI OGGETTI DI PROPRIETA' ALTRUI	– Riparazione in forma specifica o per equivalente di quanto sottratto
UTILIZZO DI UN LINGUAGGIO SCURILE E /O VOLTARE	Discussione con l'alunno e comunicazione scritta sul diario. Se l'infrazione è reiterata, il DS invia comunicazione scritta alla famiglia e la convoca
ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO: 1. comportamenti irrispettosi e/o a sfondo razzista – comportamenti ingiuriosi anche in rete. 2. atteggiamenti provocatori, intimidatori ed offensivi nei confronti del personale della scuola e/o di altri studenti 3. comportamenti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone (lancio di oggetti aggressioni fisiche)	1. Il DS convoca l'alunno e quindi la famiglia coinvolgendo, se necessario, la polizia postale in caso di cyberbullismo. 2. Il C d C progetta interventi educativi mirati 3. Sospensione da 1 a 3 giorni. Se le infrazioni sono reiterate, sospensione da 1 a 10 giorni (allontanamento da scuola e obbligo di studio a casa) 4. Se l'alunno mette in pericolo l'incolumità propria e altrui, sospensione da 5 a 10 giorni
POSSESSO E USO DI OGGETTI PERICOLOSI O ILLECITI	Sequestro degli oggetti in possesso e riconsegna dei medesimi soltanto ai genitori dell'alunno che devono essere tempestivamente convocati.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE, AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti – doveri implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende:

segnalazione di inadempienza, tramite "avviso" se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario

- tanto gli avvisi che i reclami sono prodotti in forma scritta, accertamento: una volta prodotto l'avviso o il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze dichiarate
- ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla lettera b), il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze
- informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

